

IL GIORNO PERDUTO DELLA STORIA

Sapevi che nella Bibbia c'è un giorno importantissimo che quasi tutti hanno dimenticato? È sorprendente che quasi tutti lo abbiamo dimenticato, perché è uno dei giorni più significativi della storia dell'uomo! Non è un giorno relegato nel passato, ma ha rilevanza anche per noi oggi e in futuro. Inoltre, ciò che accade in questo giorno dimenticato può avere un effetto positivo nella tua vita. Vuoi avere altre straordinarie informazioni su questo giorno perduto della storia? Allora prosegui nella lettura di questa guida allo studio.

1. Quale giorno di culto osservava abitualmente Gesù?

«Poi venne a Nazaret, dove era cresciuto e, com'era solito fare in giorno di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò per leggere» (**Luca 4:16**).

Risposta: Gesù osservava abitualmente il sabato come giorno di culto.

2. Quale giorno della storia è andato perso?

«Il settimo giorno è sabato, sacro all'Eterno, il tuo Dio» (**Esodo 20:10**). «Ora, trascorso il sabato,... La mattina del primo giorno della settimana, molto presto, vennero al sepolcro al levar del sole» (**Marco 16:1,2**).

Risposta: Per rispondere a questa domanda dobbiamo svolgere una piccola indagine. Molti pensano che il giorno di riposo sia il primo giorno della settimana, la domenica, ma la Bibbia in realtà ci dice che il giorno di riposo è quello che precede immediatamente il primo giorno della settimana. Secondo le Scritture, il giorno di riposo è il settimo giorno della settimana: il sabato.

3. Quali sono le origini del giorno di riposo?

«Nel principio Dio creò i cieli e la terra. Pertanto il settimo giorno, Dio terminò l'opera che aveva fatto, e nel settimo giorno si riposò da tutta l'opera che aveva fatto. E Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò, perché in esso Dio si riposò da tutta l'opera che aveva creato e fatto» (**Genesi 1:1; 2:2,3**).

Risposta: Dio ha istituito il giorno di riposo al tempo della creazione, quando ha creato il mondo. Si è riposato il settimo giorno, lo ha benedetto e lo ha santificato: lo ha messo, cioè, da parte per fini sacri.

4. Cosa dice Dio nei dieci comandamenti a proposito del sabato?

«Ricordati del giorno di sabato per santificarlo. Lavorerai sei giorni e in essi farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è sabato, sacro all'Eterno, il tuo Dio; non farai in esso alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né il forestiero che è dentro alle tue porte; poiché in sei giorni l'Eterno fece i cieli e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e il settimo giorno si riposò; perciò l'Eterno ha benedetto il giorno di sabato e l'ha santificato» (**Esodo 20:8-11**). «L'Eterno mi diede le due tavole di pietra, scritte con il dito di Dio» (**Deuteronomio 9:10**).

Risposta: Nel quarto dei dieci comandamenti, Dio dice che dobbiamo osservare il settimo giorno in quanto giorno a lui sacro. Sembra come se Dio sapesse che l'uomo avrebbe dimenticato facilmente il suo sabato, quindi ha formulato questo comandamento iniziando la parola «ricordati».

5. Ma i dieci comandamenti non sono stati cambiati?

Esodo 20:1 dice: «Allora Dio pronunziò tutte queste parole, dicendo:... [i dieci comandamenti vanno dal versetto 2 al versetto 17]». Dio disse: «Non violerò il mio patto e non muterò le parole che sono uscite dalla mia bocca» (**Salmo 89:34**). «Ma è più facile che passino il cielo e la terra, piuttosto che cada un sol apice della legge» (**Luca 16:17**).

Risposta: Assolutamente no! È impossibile che una qualsiasi legge morale di Dio cambi. Tutti e dieci i comandamenti sono tutt'oggi vincolanti. Il quarto comandamento non è cambiato, come non è cambiato alcuno degli altri nove.

6. Gli apostoli osservavano il Sabato nel settimo giorno?

«E Paolo, secondo il suo solito, entrò da loro e per tre sabati presentò loro argomenti tratti dalle Scritture» (**Atti 17:2**). «Or Paolo e i suoi compagni... entrati nella sinagoga in giorno di sabato, si sedettero» (**Atti 13:13,14**). «Il giorno di sabato andammo fuori città lungo il fiume, dove era il luogo ordinario della preghiera; e, postici a sedere, parlavamo alle donne che erano là radunate» (**Atti 16:13**). «Ogni sabato [Paolo] insegnava nella sinagoga e riusciva a persuadere Giudei e Greci» (**Atti 18:4**).

Risposta: Sì. Il libro degli Atti attesta senza ombra di dubbio che Paolo e la chiesa primitiva osservavano il sabato.

7. Anche i Gentili osservavano il settimo giorno di Sabato?

Dio disse: «Beato l'uomo... che osserva il sabato senza profanarlo... *I figli degli stranieri* che si sono uniti all'Eterno... tutti quelli che osservano il sabato senza profanarlo e si attengono fermamente al mio patto, li condurrò sul mio monte santo e li riempirò di gioia nella mia casa d'orazione... perché la mia casa sarà chiamata una casa di orazione per *tutti i popoli*» (**Isaia 56:2,6,7, corsivo nostro**). Questo era ciò che insegnavano gli apostoli: «Ora, quando i Giudei furono usciti dalla sinagoga, i *gentili* li pregarono che il sabato seguente fossero loro proposte le stesse cose. Il sabato seguente *quasi tutta la città* si radunò per ascoltare la parola di Dio» (**Atti 13:42,44, corsivo nostro**). «Ogni sabato insegnava nella sinagoga e riusciva a persuadere *Giudei e Greci*» (**Atti 18:4, corsivo nostro**).

Risposta: I primi apostoli non solo ubbidivano al comandamento divino sul sabato, ma insegnavano anche ai gentili convertiti a rispettare il sabato.

8. Ma il sabato non è stato sostituito dalla domenica?

Risposta: No. Non c'è alcun riferimento nelle Scritture che suggerisca che Gesù, Suo Padre o gli apostoli abbiano mai, in alcuna circostanza, sostituito il settimo giorno con un altro giorno. Anzi, la Bibbia insegna proprio il contrario. Prendi tu stesso in esame le prove:

- A. Dio benedisse il sabato.** «L'Eterno ha benedetto il giorno di sabato e l'ha santificato» (**Esodo 20:11**). «Dio benedisse il settimo giorno e lo santificò» (**Genesi 2:3**).
- B. Cristo si aspettava che il suo popolo osservasse ancora il sabato nell'anno 70 d.C., quando Gerusalemme fu distrutta.** Sapendo bene che Gerusalemme sarebbe stata distrutta da Roma nel 70 d.C., Gesù ammonì i suoi seguaci del tempo dicendo: «E pregate che la vostra fuga non accada d'inverno, *né di sabato*» (**Matteo 24:20, corsivo nostro**). Gesù affermò esplicitamente che il suo popolo avrebbe osservato il sabato anche 40 anni dopo la sua resurrezione.
- C. Le donne che si recarono al sepolcro per ungere il corpo di Cristo osservavano il sabato.** Gesù morì «la vigilia del sabato» (**Marco 15:37,42**), che viene spesso chiamata «Preparazione». Le donne prepararono spezie e unguenti per ungere il suo corpo, poi «durante il sabato si riposarono, secondo il comandamento» (**Luca 23:56**). Solo dopo che fosse «trascorso il sabato» (**Marco 16:1**) le donne vennero, «la mattina del primo giorno della settimana» (**Marco 16:2**), per portare avanti il loro triste compito. Scoprirono poi che Gesù era «risuscitato la mattina del primo giorno della settimana» (v.9), chiamato comunemente «domenica di Pasqua». Nota bene che il giorno di riposo «secondo il comandamento» era il giorno che precedeva la domenica di Pasqua, cioè il sabato.
- D. Luca, l'autore del libro degli Atti, non riferisce di alcuna variazione al giorno di culto. Non ci sono tracce nella Bibbia di qualsivoglia cambiamento.** Nel libro degli Atti, Luca dice di aver scritto nel suo vangelo (il libro di Luca) «tutti» gli insegnamenti di Gesù (**Atti 1:1-3**), ma non ha mai fatto cenno ad alcun cambiamento del sabato.

9. È vero, come dicono alcuni, che il sabato verrà osservato nella nuova terra?

«“Poiché come i nuovi cieli e la nuova terra che io farò sussisteranno stabili davanti a me”, dice l'Eterno, “così sussisteranno la vostra progenie e il vostro nome. E avverrà che di novilunio in novilunio e di sabato in sabato ogni carne verrà a prostrarsi davanti a me”, dice l'Eterno» (**Isaia 66:22,23**).

Risposta: Sì. La Bibbia afferma che il popolo dei salvati di tutte le età osserveranno il sabato nella nuova terra.

10. Ma la domenica non è il giorno del signore?

«Se chiami il sabato delizia, il giorno santo dell'Eterno» (**Isaia 58:13**). «Il figlio dell'uomo è signore anche del sabato» (**Matteo 12:8**).

Risposta: La Bibbia parla del «giorno del Signore» in **Apocalisse 1:10**, perciò il Signore ha effettivamente un giorno speciale. Tuttavia non c'è alcun versetto delle Scritture che faccia riferimento alla domenica come al giorno del Signore. La Bibbia, piuttosto, identifica chiaramente il settimo come giorno del Signore. L'unico giorno che il Signore ha benedetto e proclamato come proprio è il settimo giorno.

11. Non dovremmo santificare la domenica in onore della resurrezione di Cristo?

«Ignorate voi, che noi tutti che siamo stati battezzati in Gesù Cristo, siamo stati battezzati nella sua morte? Noi dunque siamo stati sepolti con lui per mezzo del battesimo nella morte, affinché, come Cristo è risuscitato dai morti per la gloria del Padre, così anche noi similmente camminiamo in novità di vita. Poiché, se siamo stati uniti a Cristo per una morte simile alla sua, saremo anche partecipi della sua risurrezione, sapendo questo: che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui, perché il corpo del peccato possa essere annullato e affinché noi non serviamo più al peccato» **(Romani 6:3-6)**.

In onore della propria resurrezione, Gesù ha istituito il battesimo, e non l'osservanza della domenica.

Risposta: No! La Bibbia non suggerisce *mai* di osservare la domenica, né in onore della propria resurrezione, né per alcun altro motivo. Rendiamo onore a Cristo obbedendo ai suoi diretti comandamenti **(Giovanni 14:15)**, e non sostituendo la sua legge eterna con le tradizioni create dagli uomini.

12. Se l'osservanza della domenica non è biblica, allora di chi è stata l'idea?

«Egli... penserà di mutare i tempi e la legge» **(Daniele 7:25)**. «Voi avete annullato il comandamento di Dio a motivo della vostra tradizione... E invano mi rendono un culto, insegnando dottrine che sono comandamenti di uomini» **(Matteo 15:6,9)**. «I suoi sacerdoti violano la mia legge e profanano le mie cose sante... I suoi profeti intonacano per loro con malta che non regge... e dicono: "Così dice il Signore, l'Eterno", mentre l'Eterno non ha parlato» **(Ezechiele 22:26,28)**.

Risposta: Circa 300 anni dopo la resurrezione di Gesù, uomini inavveduti, ispirati prevalentemente dall'odio contro gli Ebrei, suggerirono di sostituire il sabato con la domenica. Dio aveva predetto che sarebbe successo, e così avvenne. Questo errore fu trasmesso fino alla nostra ignara generazione come dato di fatto. Tuttavia, l'osservanza della domenica è una pura e semplice tradizione umana, e viola la legge di Dio, la quale invece ordina di osservare il sabato. Solo Dio può santificare un giorno. Dio ha benedetto il sabato, e la benedizione di Dio non può essere revocata dall'uomo **(Numeri 23:20)**.

13. Non è pericoloso alterare la legge di Dio?

«Non aggiungerete nulla a quanto vi comando e non toglierete nulla, ma impegnatevi ad osservare i comandamenti dell'Eterno, il vostro Dio, che io vi prescrivo» **(Deuteronomio 4:2)**. «Ogni parola di Dio è raffinata... Non aggiungere nulla alle sue parole, perché non ti riprenda e tu sia trovato bugiardo» **(Proverbi 30:5,6)**.

Risposta: Dio ha proibito all'uomo di cambiare la sua legge aggiungendo o togliendo qualsiasi cosa. Alterare la legge di Dio è una delle cose più pericolose che una persona possa fare, perché la legge di Dio è perfetta ed è stata ideata per difenderci dal male.

14. Perché Dio ha creato il sabato?

- A. Simbolo della creazione.** «Ricordati del giorno di sabato per santificarlo... poiché in sei giorni l'Eterno fece i cieli e la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e il settimo giorno si riposò; perciò l'Eterno ha benedetto il giorno di sabato e l'ha santificato» (**Esodo 20:8,11**).
- B. Simbolo della redenzione e della santificazione.** «Inoltre diedi loro i miei sabati, affinché fossero un segno fra me e loro, perché conoscessero che io sono l'Eterno che li santifico» (**Ezechiele 20:12**).

Risposta: Dio ha dato all'uomo il sabato con un duplice significato simbolico: (1) esso è un memoriale della creazione del mondo avvenuta in sei giorni letterali, ed (2) è il simbolo della grande potenza di Dio di redimere e santificare l'uomo. Amare il settimo giorno in quanto prezioso simbolo divino della creazione e della redenzione è la naturale risposta del cristiano (**Esodo 31:13,16,17; Ezechiele 20:20**). Calpestare il sabato di Dio è segno di grande irriverenza. In **Isaia 58:13,14** Dio dice che coloro che desiderano ricevere le benedizioni divine devono trattenere il piede dal violare il sabato.

15. Quant'è importante rispettare la santità del sabato?

«Il peccato è violazione della legge» (**1 Giovanni 3:4**). «Il salario del peccato è la morte» (**Romani 6:23**). «Chiunque infatti osserva tutta la legge, ma viene meno in un sol punto, è colpevole su tutti i punti» (**Giacomo 2:10**). «Cristo ha sofferto per noi, lasciandoci un esempio, affinché seguitate le sue orme» (**1 Pietro 2:21**). «Divenne autore di salvezza eterna per tutti coloro che gli ubbidiscono» (**Ebrei 5:9**).

Risposta: È una questione di vita o di morte. Il sabato è sostenuto e tutelato dal quarto comandamento della legge di Dio. Violare deliberatamente uno qualsiasi dei dieci comandamenti vuol dire commettere peccato. I cristiani seguiranno volentieri l'esempio dato da Gesù sull'osservanza del sabato.

16. Cosa prova Dio vedendo leader religiosi che non osservano il sabato?

«I suoi sacerdoti violano la mia legge e profanano le mie cose sante; non distinguono fra santo e profano... e distolgono i loro occhi dai miei sabati, per cui io sono profanato in mezzo a loro... Perciò io riverserò su di loro la mia indignazione» (**Ezechiele 22:26,31**).

Risposta: Se, da una parte, ci sono leader religiosi che osservano la domenica perché hanno una conoscenza limitata, ce ne sono altri che lo fanno *deliberatamente* profanando, così, ciò che Dio ha dichiarato santo. Distogliendo i propri occhi dal vero sabato divino, molte guide religiose hanno condotto altre persone a violarlo. Ci sono milioni di persone che sono state ingannate in questo senso. Gesù rimproverò i farisei perché nel fingere di amare Dio, vanificavano uno dei dieci comandamenti con le proprie tradizioni (**Marco 7:7-13**).

17. L'osservanza del sabato ha davvero un effetto profondo sulle persone?

«Se mi amate, osservate i miei comandamenti» (**Giovanni 14:15**). «Chi dunque sa fare il bene e non lo fa, commette peccato» (**Giacomo 4:17**). «Beati coloro che adempiono i suoi comandamenti

per avere diritto all'albero della vita, e per entrare per le porte nella città» (**Apocalisse 22:14**). «Poi [Gesù] disse loro: “Il sabato è fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato”» (**Marco 2:27**).

Risposta: Sì! Il sabato è un dono da parte di Dio, che lo ha creato per darci tregua dal mondo! Per coloro che amano Dio osservare il sabato sarà una risposta naturale. Difatti, l'amore senza il rispetto dei comandamenti non è amore (**1 Giovanni 2:4**). È una decisione che ognuno di noi deve inevitabilmente prendere. La buona notizia è che la scelta di rispettare il sabato si tradurrà in un'abbondante benedizione!

Di sabato, sei libero di cessare – senza sentirti in colpa – tutte le tue attività quotidiane, come il lavoro e la spesa, per passare del tempo, invece, con il Creatore dell'universo. Rendere il culto a Dio con altri credenti, trascorrere del tempo con la famiglia, camminare nella natura, leggere letteratura religiosa edificante o anche andare a visita e incoraggiare gli ammalati sono tutti ottimi modi per rispettare la sacralità del sabato. Dopo lo stress di sei giorni lavorativi, Dio ti ha dato il dono del sabato per riposarti dalla fatica e per nutrire il tuo spirito. Puoi esser certo che Egli sa cosa è meglio per te!

18. Vorresti onorare Dio osservando il settimo giorno?

La tua risposta: _____

Risposte alle vostre domande

1. Il sabato non è solo per gli Ebrei?

Risposta: No. Gesù ha detto: «Il sabato è fatto per l'uomo» (**Marco 2:27**). Non è solo per gli Ebrei, ma per tutta l'umanità – per tutti gli uomini e tutte le donne. La nazione ebraica non è nemmeno esistita fino a 2500 anni dopo l'istituzione del sabato.

2. Atti 20:7-20 non è la dimostrazione che i discepoli santificavano la domenica?

Risposta: Secondo la Bibbia, ogni giorno inizia al tramonto e finisce al tramonto successivo (**Genesi 1:5,8,13,19, 23,31; Levitico 23:32**) e la giornata inizia con la parte notturna. Il sabato, dunque, inizia il venerdì sera al tramonto e termina il sabato sera al tramonto. Questo incontro di cui si parla in Atti 20 ebbe luogo nella parte notturna della domenica o, come diremmo oggi, il sabato sera. Fu una riunione sabatica notturna e durò fino a mezzanotte. Paolo si stava accomiando e sapeva che non avrebbe più visto quei volti (v. 25). Non ci si deve meravigliare, dunque, se la sua meditazione durò tanto a lungo! (Nessun servizio settimanale sarebbe durato tutta la notte). Paolo doveva «partire il giorno seguente» (v. 7). Lo spezzare il pane non aveva alcun significato particolare, qui, dato che tutti i giorni spezzavano il pane insieme (**Atti 2:46**). Non esiste alcuna indicazione, in questo passo, che suggerisca la santità del primo giorno della settimana, né era questa l'opinione dei primi cristiani. Non ci sono neanche prove che il sabato sia stato cambiato (tra l'altro questo episodio probabilmente viene riportato solo in funzione del miracolo della resurrezione di Eutico, che era morto dopo essere caduto). In **Ezechiele 46:1** Dio si riferisce alla domenica come a qualsiasi giorno lavorativo.

3. Il passo di 1 Corinzi 16:1,2 non parla delle offerte delle scuole domenicali?

Risposta: No. Non c'è alcun riferimento qui a un culto di adorazione pubblico. Il denaro doveva essere messo da parte privatamente, a casa. Paolo stava chiedendo alle chiese dell'Asia Minore di sostenere i fratelli di Gerusalemme che vivevano nell'indigenza (**Romani 15:26-28**). Tutti questi cristiani rispettavano il sabato, quindi Paolo suggerì che la domenica mattina, dopo che il sabato era finito, mettessero da parte qualcosa per i fratelli nel bisogno in modo che, quando sarebbe passato, la somma fosse già a portata di mano. Era una raccolta che andava fatta privatamente, in altre parole fra le mura di casa. Non vi è alcun riferimento alla domenica in quanto giorno santo.

4. Ma non si è perso il senso del tempo? E la settimana non è cambiata dai tempi di Gesù?

Risposta: No. Studiosi e storici concordano nel dire che, sebbene il calendario sia cambiato, la sequenza dei giorni della settimana è rimasta immutata. Pertanto, possiamo essere certi che il sabato che osserviamo noi è lo stesso sabato che osservava Gesù!

5. Il testo di Giovanni 20:19 non è la testimonianza del fatto che i discepoli istituirono la domenica in onore della resurrezione?

Risposta: No. In quel momento i discepoli non credevano ancora che la resurrezione avesse avuto luogo. Si erano riuniti «per paura dei Giudei». Quando Gesù apparve in mezzo a loro, li rimproverò «perché non avevano creduto a coloro che lo avevano visto risuscitato» (**Marco 16:14**). Non v'è alcuna allusione al fatto che potessero considerare sacro il giorno di domenica. Ci sono solo otto versetti nel Nuovo Testamento che menzionano il primo giorno della settimana, e nessuno di essi dà motivo di credere che fosse sacro.

6. Il testo di Colossesi 2:14-17 elimina il sabato come settimo giorno?

Risposta: Assolutamente no. Esso si riferisce solo alle feste annuali e cerimoniali che erano «ombra di quelle che devono venire», non al sabato come giorno di riposo. Nell'antico Israele, c'erano sette giorni solenni, o feste, con cadenza annuale, che venivano anch'essi chiamati sabati (**vd. Levitico 23**). Questi si aggiungevano, o erano proclamati solenni, «oltre i sabati dell'Eterno», o riposo sabatico. Il loro scopo principale era quello di prefigurare, di puntare alla croce; e alla croce sarebbero decaduti. Il sabato, settimo giorno, fu istituito prima che Adamo peccasse, pertanto non poteva prefigurare alcunché relativamente alla liberazione dal peccato. Ecco perché **Colossesi 2** distingue e menziona specificamente i sabati che erano un'«ombra».

7. Secondo Romani 14:5, il giorno che decidiamo di osservare non è una questione personale?

Risposta: osserviamo innanzi tutto che l'intero capitolo riguarda la questione del giudizio reciproco (vv. 4,10,13) sulle «opinioni» personali (v. 1). Il tema, qui, non è il sabato, che rientra nella legge morale, ma tutte le altre festività religiose. Gli Ebrei cristiani giudicavano i cristiani non Ebrei per il fatto che questi ultimi non le osservavano. Paolo sta semplicemente dicendo: «Non giudicatevi gli uni gli altri. La legge cerimoniale non è più vincolante».

Scheda di Sintesi

Prima di completare la scheda di sintesi leggi lo studio. Tutte le risposte si trovano nella “Guida allo studio”. Contrassegna con un visto (✓) la risposta che ritieni corretta. **I numeri fra parentesi indicano il numero delle risposte esatte.**

1. Gesù osservava (1)

- la domenica.
- il settimo giorno (sabato).
- i giorni alterni.

2. Il giorno del Signore è (1)

- la domenica, il primo giorno della settimana.
- il sabato, il settimo giorno della settimana.
- qualsiasi giorno che dedichiamo al Signore.

3. Il sabato è stato fatto (1)

- solo per gli Ebrei.
- da Dio alla creazione per tutti gli uomini e tutte le donne di tutte le epoche.
- solo per le persone che vivevano al tempo dell'Antico Testamento.

4. La sostituzione del sabato con la domenica è stata compiuta (1)

- da Cristo.
- dagli apostoli.
- da governanti nell'errore.

5. La legge di Dio, che include il comandamento del sabato (1)

- oggi non è più in vigore.
- non potrà mai cambiare. Tutt'oggi è ancora vincolante.
- è decaduta alla morte di Cristo.

6. Nella chiesa primitiva, gli apostoli e i Gentili convertiti (1)

- osservavano la domenica.
- insegnavano che qualsiasi giorno era adeguato, nella misura in cui si era sinceri.
- osservavano il sabato.

7. Il sabato (1)

- è decaduto alla croce.
- decadrà al secondo ritorno di Gesù.
- verrà osservato nel regno eterno di Dio dai redenti di tutte le epoche.

8. Dal momento che il sabato fa parte della legge di Dio, violarlo (1)

- non dovrebbe più destare alcuna preoccupazione, a motivo della morte di Cristo.
- è un peccato perché si calpesta principi sacri.
- non ha più alcuna importanza.

9. Tutti coloro che amano e seguono Gesù (1)

- osserveranno il sabato come faceva Gesù.
- considereranno giorni sacri i giorni alterni.
- osserveranno la domenica.

10. Il giorno di riposo è (1)

- la domenica, il primo giorno della settimana.
- il sabato, il settimo giorno della settimana (dal tramonto del venerdì, al tramonto del sabato).
- qualsiasi giorno dedichiamo a Dio.

11. L'osservanza della domenica (1)

- è stata una manovra umana predetta dalla Bibbia.
- è il piano di Dio per i tempi attuali.
- ha origini nella resurrezione di Cristo e fu approvata in occasione della Pentecoste.

12. L'osservanza del sabato è (1)

- un segno di legalismo.
- importante solo per gli Ebrei.
- il duplice simbolo divino della creazione e della redenzione

13. Sono disposto a seguire l'esempio di Gesù nell'osservanza del sabato.

- Sì.
- No.